



GIORDANO BRUNO VISTO DA BERTRANDO SPAVENTA

GAETANO ORIGO

Roma, Biblosofica, 2007

Formato cm 15x21, pagine 144, € 9,00 - ISBN 978-88-87660-16-6

Immagine di copertina: L'infinito universo come infinito uomo,
di Giovanna Lauro

Bruno e Spaventa sono gli Autori della teoria del pensare libero ed eroico, perché rappresentano l'esercizio della libertà consacrata a norma della ricerca filosofica. Di essa non se ne può fare a meno in ogni istante della vita degli uomini perché è posta al centro degli interessi comunitari nei quali ogni centro, per dirla col Bruno medesimo, s'incentra con gli altri in quanto si estende al di là di ognuno di essi.

Il pensare libero ed eroico è quello dominato dalla ragione piuttosto che dalla fede assoluta ed astratta nella trascendenza che deve trasformarsi, invece, in quella della verità non assoluta e, per tali rispetti, circolante nelle Università che non sono più i centri depositari del sapere tradizionalmente accolto per mezzo delle esterne fonti, ma quello verace fondato sulla ricerca libera degli attori-ricercatori.

Una fecondità di indirizzi programmatici che avvicina, quasi nell'abbraccio identificativo, il Bruno con lo Spaventa che giustamente lo considera uno dei più autentici precursori della filosofia italiana che è depositaria in tal senso, in quanto prettamente precursorica, della filosofia europea nei suoi futuri indirizzi programmatici.

GAETANO ORIGO è nato a Vico Equense (Napoli) il 7 agosto 1948 e risiede a Pozzuoli (Napoli). Si è laureato in Pedagogia nel 1974, presso la Facoltà di Magistero dell'Università

degli Studi di Salerno, discutendo la tesi La Concezione dello Stato in Bertrando Spaventa. Attualmente insegna Materie Letterarie in una Scuola Media di Bacoli (Napoli).

E' autore di libri filosofici, tra i quali: Pensare e giudicare in Filosofia, Napoli, Il Rinascimento, 1993; Crisi e trasformazione della Metafisica nel maturo Spaventa, Roma, Ferv, 2001;

Bertrando Spaventa interprete della circolazione filosofica italiana, Roma, Ferv, 2003; Da Bruno a Spaventa.

Perpetuazione e difesa della filosofia italica, Roma, Bibliosofica, 2006.

E' inoltre collaboratore, dopo l'esperienza presso alcune riviste, del Bollettino Flegreo, fondato da Raimondo Anecchino, sul quale ha già pubblicato articoli su Pietro Ragnisco, filosofo puteolano, allievo per molti anni di Bertrando Spaventa, presso l'Università di Napoli.